

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2020

PAGLIACCI

musica Ruggero Leoncavallo

GLI INTERPRETI

Andrea Anfossi - Luci

Nato a Torino da una famiglia di tecnici teatrali, inizia a lavorare in teatro all'inizio degli anni Ottanta. Nel 1986 diventa dipendente del Teatro Regio di Torino, in qualità di elettricista, dove, dal 1991, ricopre l'incarico di Datore luci e capo elettricista. Collabora, come realizzatore luci, con numerosi registi, tra cui Luca Ronconi, Jonathan Miller, Lorenzo Mariani, Davide Livermore, Pier'Alli, Daniele Abbado, William Friedkin, Hugo De Ana, in teatri e festival italiani ed esteri, tra i quali Comunale di Bologna, Goldoni di Firenze, Ponchielli di Cremona, Opéra Bastille di Parigi, Opera di Tokyo, Euskalduna Jauregia di Bilbao, Festival di Savonlinna, Festival di Edimburgo, Oman Royal Opera House, oltre ad aver realizzato numerosi allestimenti al Teatro Regio di Torino.

Elisa Balbo - Nedda (soprano)

Protagonista di opere verdiane e pucciniane su importanti palcoscenici italiani ed europei sotto la direzione, tra gli altri, di Riccardo Muti, il giovane soprano Elisa Balbo ha già avuto modo d'imporre a livello internazionale come una delle cantanti più interessanti della sua generazione. È apparsa in teatri quali: Opera di Roma, Fenice di Venezia, Arena e Filarmonico di Verona, Ravenna Festival, Comunale di Modena, Giglio di Lucca, Teatro Grande Rubinstein Rimskij-Korsakov di San Pietroburgo, Festival Rossini in Wildbad. Attiva anche a livello concertistico si è esibita, con la Luciano Pavarotti Foundation, a New York e al Teatro La Fenice di Venezia. Il 2 giugno 2013 prende parte al Concerto per la Festa della Repubblica all'Auditorium Toscanini di Torino con l'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Daniele Rustioni (trasmissione in diretta su Rai 5 e Radio 3), e, sempre nel 2013, si esibisce in occasione del 65° Prix Italia, diretta da Andrea Battistoni. Ha preso parte, come solista, a "Opera on Ice 2013" e a "OperaPOP on Ice 2014" all'Arena di Verona. Ha cantato come solista in *Petite Messe solennelle* di Rossini al Teatro dell'Opera di Roma. Nel corso della Stagione 2015-2016 si esibisce in un concerto verdiano in occasione all'ottantesimo anno dalla nascita di Luciano Pavarotti al Teatro Comunale di Modena con la direzione di Riccardo Muti. Ha interpretato inoltre il ruolo di Mimì in *La Bohème* al Teatro Vittorio Emanuele di Messina. In settembre 2016 prende parte ad una *tournee* di concerti nel Regno Unito, al fianco di Andrea Bocelli, che tocca tappe quali Sheffield, Glasgow e la O2 Arena di Londra. Il 31 dicembre 2016 canta al Concerto di Capodanno alla Budapest Pap Laszlo Arena, condividendo il palcoscenico con artisti del calibro di Ramon Vargas, Inva Mula e Zoltán Mága. Lo stesso concerto viene replicato il 6 gennaio al Konzerthaus di Vienna. Inaugura la Stagione 2016-2017 dell'Orchestra Filarmonica Campana come soprano solista nei *Vier Letzte Lieder (Four last Songs)* di Richard Strauss. In marzo 2017 prende parte alla *tournee* americana di Andrea Bocelli che tocca Orlando, Miami e Atlanta e canta come solista nella *tournee* in Giappone dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Dall'aprile 2017 canta nuovamente con Andrea Bocelli in concerto ad Helsinki e in giugno a Bucarest e Cluj. In luglio interpreta il ruolo di Anna in *Maometto II* al Rossini Wildbad Festival. Nel corso della Stagione 2017-2018 interpreta *La Traviata* (Violetta) in *tournee* in Giappone con il Teatro Manzoni di Bologna; canta in una *tournee* di concerti con la Luciano Pavarotti Foundation, in occasione del 10° anniversario della scomparsa del tenore, in Turku, Finlandia, Arena di Verona, Oman; in una *tournee* di concerti e opere in Cina; in *Turandot* (Liù) al Teatro Verdi di Sassari; nei *Carmina Burana* alla Moscow International Music House; in un



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

concerto al fianco di Andrea Bocelli a Jerash (Giordania); in *La vedova allegra* (Hanna Glawari) al Teatro Filarmonico di Verona; nello *Stabat Mater* di Rossini a Pesaro e Jesi ed in *Moïse et Pharaon* (Anai) al Festival Rossini in Wildbad. Inaugura la Stagione 2018-2019 interpretando con grande successo personale il ruolo di Desdemona in *Otello* al Teatro Alighieri di Ravenna e al Teatro del Giglio di Lucca con la direzione di Riccardo Muti. In seguito canta in *Lo schiavo* di Gomez al Teatro Lirico di Cagliari (inaugurazione Stagione 2019) e *Tancredi* al Wildbad Rossini Festival. Inaugura la Stagione 2019-2020 interpretando il ruolo di Micaela in *Carmen* al Teatro Alighieri di Ravenna. Fra i prossimi impegni spiccano: la nuova opera *Ecce Homo* di José Cura al Festival di Ljubljana e al Festival Enescu di Bucarest ed *Otello* (Desdemona) al Maggio Musicale Fiorentino.

Andrea Borghini - Silvio (baritono)

Nasce a Siena, dove inizia le sue prime esperienze canore nel coro dei Madrigalisti di Siena. Studia pianoforte e violoncello e si perfeziona in tecnica vocale sotto la guida di Carlo Meliciani. Nel 2012 appare nella trasmissione "Mettiamoci all'Opera" su Rai 1. Finalista in numerosi concorsi lirici, si aggiudica diversi primi premi assoluti. Debutta a San Galgano e San Gimignano come Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* ed il baritono solista nei *Carmina Burana*. Dal settembre 2012 è membro stabile del *junge ensemble* della Bayerische Staatsoper a Monaco di Baviera, dove canta Schaubard in *La Bohème*, Sharpless in *Madama Butterfly*, Lorenzo in *I Capuleti e i Montecchi*, oltre a ruoli primari e secondari in *Rigoletto*, *Les contes d'Hoffmann*, *Dialogues des Carmelites*, *Lucrezia Borgia*, *Carmen*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Un ballo in maschera*. Lavora regolarmente con Yves Abel, Marco Armiliato, Paolo Arrivabeni, Daniele Callegari, Paolo Carignani, Asher Fisch, Zubin Mehta, Kent Nagano, Kirill Petrenko, Omer Meir Wellber. Ha cantato più volte al Cuvillèstheater di Monaco di Baviera in concerti con Joseph Calleja, Jonas Kaufmann, Ludovic Tézier, Kristine Opolais, Nadia Krasteva. Nel maggio 2014 debutta all'Opéra Bastille di Parigi nel ruolo di Lorenzo in *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, sotto la direzione di Bruno Campanella. Nel settembre 2014 allo Stadttheater di Klagenfurt canta in una nuova produzione di *Pagliacci* (Silvio). Nel 2016 debutta come Rodrigo in *Don Carlo* all'Opera di Stato di Tbilisi. Tra i suoi recenti impegni a Monaco, figurano nuove produzioni di *Mefistofele*, *Un ballo in maschera* con Zubin Mehta, *La Juive*, oltre a riprese di *Turandot* (Ping), *La Bohème*, *La Traviata*, *Madama Butterfly* (Sharpless), *Andrea Chénier* (Roucher). In Italia è impegnato in: *La fille du regiment* a Trieste, *Rigoletto* al Ravenna Festival con la regia di Cristina Mazzavillani Muti, *Lo schiavo* (protagonista) al Teatro Lirico di Cagliari (2019). Recentemente è stato Guglielmo Tell al Tiroler Festspiele e Amonasro in *Aida* a Busseto (Verdi Festival 2019) e a Trieste. Tra i prossimi impegni figurano: *Aida* e *La Bohème* a Cagliari, *Il piccolo Marat* al Concertgebouw di Amsterdam, *Madama Butterfly* a Tokyo, *Le nozze di Figaro* a Essen.

Marco Caria - Tonio (baritono)

Si diploma al Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari, frequenta poi l'Ateneo Internazionale della Lirica di Sulmona e completa gli studi con Mirella Freni. Miglior allievo dell'Ateneo, debutta come Don Alvaro in *Il viaggio a Reims* al Teatro Marrucino di Chieti nel 2002. Si distingue in numerosi concorsi internazionali, tra cui il Concorso Operalia di Plácido Domingo a Parigi nel 2007, dove si aggiudica il Terzo Premio e il Premio Speciale del pubblico. Debutta in Nord America come Don Carlo in *La forza del destino* al Teatro d'Opera di Cincinnati, dove poi ritorna per interpretare Giorgio Germont in *La Traviata*; seguono quindi *Pagliacci* e *Maria Stuarda* alla Fenice di Venezia. Particolarmente interessante la sua collaborazione con la Wiener Staatsoper, dove, nel corso delle stagioni, interpreta *La Bohème*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Madama Butterfly*, *L'elisir d'amore*, *Simon Boccanegra*, *Pagliacci*, *Falstaff*, *Werther*, *Lucia di Lammermoor*, *Roberto Devereux* e, più recentemente, *Andrea Chénier* e *Il Barbiere di Siviglia*. Tra gli altri impegni si



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

segnalano: *La Traviata* (Giorgio Germont) alla Fenice di Venezia; *Un ballo in maschera* (Renato) al Comunale di Bologna (Michele Mariotti/Damiano Michieletto); *Lucia di Lammermoor* (Lord Enrico Ashton) all'Opera di Roma (Roberto Abbado/Luca Ronconi), alla Deutsche Oper di Berlino, al Liceu di Barcellona, alla Royal Opera House di Muscat, alla Dutch National Opera di Amsterdam e al Massimo di Palermo; *Don Carlo* (Rodrigo) a Lima; *Simon Boccanegra* (Paolo Albiani) al Bunka Kaikan di Tokyo (diretto da Riccardo Muti) e al Regio di Parma; *Pagliacci* al Macerata Opera Festival; *Rigoletto* (protagonista) al Filarmonico di Verona; *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) all'Abao Olbe di Bilbao (diretto da Ottavio Dantone); *Falstaff* (Ford) a Los Angeles; *La Bohème* (Marcello) per la riapertura del Teatro Colón di Buenos Aires (diretto da Stefano Ranzani), a Shanghai (diretto da Daniel Oren), in *tournee* in Corea (diretto da Myung-whun Chung) e alla Salle Pleyel di Parigi. È stato protagonista nel Concerto di gala "Juan Diego Florez and friends" al Barbican Center di Londra al fianco di Joyce Di Donato. Collabora regolarmente con direttori quali: Roberto Abbado, Yves Abel, Marco Armiliato, Bruno Campanella, Myung-whun Chung, Ottavio Dantone, Riccardo Muti, Daniel Oren, Stefano Ranzani. Tra i recenti impegni figurano: *Il Corsaro* a Modena; *Il Trovatore* (Conte di Luna) al Macerata Opera Festival, Chieti e ad Atene; *Il Barbiere di Siviglia* a Vienna; *Rigoletto* al Comunale di Bologna e al Teatro Lirico di Cagliari; *Un ballo in maschera* a Barcellona e Vienna; *Lucia di Lammermoor* ad Atene e a Pechino (diretto da Valerij Gergiev); *Il pirata* (Ernesto) a St. Gallen; *L'elisir d'amore* (Belcore), *La Bohème* e *Simon Boccanegra* alla Wiener Staatsoper e il debutto di Escamillo in *Carmen* a Cagliari; *Andrea Chénier* a Tours; *Aida* alle Terme di Caracalla; *Rigoletto* a Chisinau, Modena e a Daegu; *Il Trovatore* a Pechino. I prossimi impegni prevedono: *Luisa Miller* a Cagliari e *La Traviata* a Varsavia.

Diego Cavazzin - Canio (tenore)

Nato ad Angera (Varese), dopo aver intrapreso altri percorsi, decide di seguire la vena artistica applicandosi intensamente allo studio del canto. Vince il Primo Premio ai concorsi "Spazio Musica" di Orvieto e "Opera Classica" di Bad Schwalbach e, quarantenne, debutta nel 2012 sulle scene liriche come Pinkerton in una *tournee* nordeuropea di *Madama Butterfly*. A questa succedono, in pochi anni, numerosissimi debutti in Italia ed all'estero come protagonista nei principali titoli del grande repertorio italiano: *Rigoletto*, *Il Trovatore*, *Luisa Miller*, *Un ballo in maschera*, *La forza del destino*, *Aida*, *Messa da Requiem*, *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Turandot*, *Andrea Chénier*, *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci*, *Norma*. Un posto particolare merita il ruolo di Manrico nel verdiano *Il Trovatore*, debuttato a Bergamo, cantato poi a Pavia, al Cairo e a Seoul con Fiorenza Cedolins, e con il quale ruolo si è affermato lo scorso marzo all'Opera di Roma nella produzione della Fura dels Baus sotto la guida di Jader Bignamini. Tra gli impegni recenti e futuri figurano: Cavaradossi in *Tosca* alle Terme di Caracalla nella produzione di Pier Luigi Pizzi diretta da Donato Renzetti, Radames nella *masterclass* su *Aida* tenuta da Riccardo Muti, Canio in *Pagliacci* nella produzione di Cristina Mazzavillani Muti e all'Opera di Roma nella produzione di Pippo Delbono diretta da Carlo Rizzi, *Aida* a Novosibirsk, Manrico all'Opera di Graz e alla Royal Danish Opera di Copenaghen per l'inaugurazione della stagione, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* a Piacenza, di nuovo *Il Trovatore* al Comunale di Bologna e a Genova, *Tosca* all'Opera di Roma, *Aida* alle Terme di Caracalla e a Boston.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco e, dal settembre 2017, da Donato Sivo. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagnie più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari

Il Coro di voci bianche nasce per integrare l'organico corale in produzioni operistiche e sinfoniche del Teatro Lirico di Cagliari. Negli ultimi anni, diretto da Enrico Di Maira, ha partecipato a produzioni operistiche di prestigio, tra le quali *Carmen* (2000), *Tosca* (2001), *Opričnik* (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), *Otello* (2003), *La Bohème* (nell'edizione del 1998, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), *Lo schiaccianoci* (2004), *Turandot* (2004) ed *Hans Heiling* (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004), produzione nella quale il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il *Concerto di Natale* della Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico ed il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della *Spring Symphony* di Britten diretta da Gérard Korsten e della *Matthäus Passion* di Bach, diretta da Peter Schreier. Nel dicembre 2004, al Teatro Lirico di Cagliari, è stato protagonista del *Concerto di Natale*, interpretando *A*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Ceremony of Carols di Benjamin Britten ed i più celebri brani natalizi. In seguito ha cantato nei *Carmina Burana* di Carl Orff con il Coro del Teatro Lirico. Alcuni componenti hanno inoltre sostenuto ruoli solistici in *Atlantida* di Manuel de Falla diretta da Rafael Frühbeck de Burgos, *Elena Egizia* e *Tosca*, entrambe per la direzione di Gérard Korsten. Attualmente è diretto da Enrico Di Maira.

Enrico Di Maira - Maestro del coro di voci bianche

Nato a Trieste, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, dove ha proseguito la sua formazione musicale, studiando composizione con Bruno Bettinelli e Nicolò Castiglioni. È stato maestro collaboratore all’Arena di Verona, al Teatro alla Scala di Milano e, dal 1984, al Teatro Lirico di Cagliari, dove, dal 1997 agli inizi del 2005 ha ricoperto il ruolo di aiuto maestro del coro. Si occupa di voci bianche e, da diversi anni, prepara e dirige il Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Pierluigi da Palestrina” di Cagliari. Ha diretto il Coro di voci bianche in produzioni di prestigio, tra le quali *Carmen* (2000), *Tosca* (2001), *Oprichnik* (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), *Otello* (2003), *La Bohème* (nell’edizione del 1997, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), *Lo schiaccianoci* (2004), *Turandot* (2004), *Hans Heiling* (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004), *Carmen* (2011) ed *Otello* (2013) produzioni nelle quali il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il *Concerto di Natale* della Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico e il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della *Spring Symphony* di Britten diretta da Gérard Korsten e della *Matthäus Passion* di Bach, diretta da Peter Schreier.

Elia Fabbian - Tonio (baritono)

Nato a Castelfranco Veneto, vincitore di numerosi concorsi, si è perfezionato all’Accademia del Teatro alla Scala con Leyla Gencer, Luigi Alva, Teresa Berganza e Luciana Serra. Dopo i primi anni dedicati al repertorio buffo, nel 2012 passa definitivamente al repertorio serio debuttando in ruoli come Jago, Simon Boccanegra, Rigoletto, Nabucco, Germont, Conte di Luna, Falstaff, Scarpia, Jack Rance, Marcello, Lescaut e Carlo Gérard, sui più importanti palcoscenici internazionali come: Scala di Milano, Deutsche Oper di Berlino, Opéra Royal de Wallonie di Liegi, Savonlinna Festival, Opéra National du Rhin di Strasburgo, Mozarteum di Salisburgo, Fenice di Venezia, Regio di Parma, San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Massimo di Palermo, MacerataOpera, Arena di Verona e collaborando con prestigiosi direttori fra i quali: Myung-whun Chung, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Yves Abel, Paolo Carignani, Pinchas Steinberg. Tra i recenti e futuri impegni si segnalano: *Madama Butterfly* alla Fenice di Venezia, *Pagliacci* e *Gianni Schicchi* al Regio di Parma, *Aida* allo Sferisterio di Macerata, *L’amico Fritz* all’Opéra National di Rhin di Strasburgo, *Madama Butterfly* alla Deutsche Oper di Berlino, *Trittico* e *Aida* a Seoul, *Luisa Miller* all’Opera di Graz, *La Traviata* alla Fenice di Venezia, *Falstaff* al San Carlo di Napoli, Paolo in *Simon Boccanegra* - al fianco di Plácido Domingo - al Liceu di Barcellona, *Otello* a Savonlinna, *Pagliacci* e *Manon Lescaut* al Filarmonico di Verona, *Aida* e *Falstaff* al Petruzzelli di Bari, *Francesca da Rimini* alla Scala di Milano, *Otello* al Savonlinna Festival con il Bolshoi di Mosca, *Le villi* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *Tosca* a Liegi. Lo scorso gennaio ha inaugurato la Stagione lirica e di balletto 2020 del Teatro Lirico di Cagliari con *Palla de’ Mozzi* di Gino Marinuzzi, nel ruolo del protagonista.

Matteo Falcier - Peppe (tenore)

Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, approfondisce gli studi all’Accademia Solisti del Teatro alla Scala di Milano e partecipa alle

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

masterclass di canto organizzate dal Festival della Valle d'Itria di Martina Franca. Attualmente, sotto la guida costante di Francesca Patanè, continua il suo perfezionamento. Debutterà nel 2010 allo Stresa Festival con *Il matrimonio segreto* di Cimarosa nel ruolo di Paolino, che tornerà ad interpretare al Teatro Regio di Torino. Calca le scene di alcuni dei più prestigiosi palcoscenici in Italia e all'estero, guidato da alcuni dei migliori direttori d'orchestra tra cui Riccardo Muti, James Conlon, Roberto Abbado, Daniele Rustioni, Giampaolo Bisanti, Roland Boer, sotto la guida di importanti registi quali Cristina Mazzavillani Muti, Leo Muscato, Damiano Michieletto, Terry Gilliam, Giorgio Strehler, Jean-Pierre Ponnelle, Ferzan Ozpetek. Nel 2016, anno prolifico di successi per il giovane tenore, debutterà nelle opere di Puccini *La Bohème* (Rodolfo) nel Circuito lombardo e *Gianni Schicchi* (Rinuccio) all'Opera di Roma. Successivamente esordisce in *Falstaff* (Fenton) di Verdi al Luglio Musicale Trapanese e in *Le nozze di Figaro* (Basilio) di Mozart nella *tournee* giapponese della Staatsoper di Vienna, quest'ultima sotto la guida di Riccardo Muti. Nel 2017 si distingue nel ruolo di Tebaldo in *I Capuleti e I Montecchi* di Bellini al Filarmonico di Verona, debutterà al Teatro di San Carlo di Napoli nel ruolo di Alfredo in *La Traviata* di Verdi, prende parte alla rappresentazione in forma di concerto di *Manon Lescaut* di Puccini alla New Zealand Opera di Auckland, accanto ad artisti di fama internazionale quali il soprano Serena Farnocchia, porta in *tournee* in Giappone con il Comunale di Bologna *La Traviata* di Verdi (riscuotendo ottimo successo nel ruolo di Alfredo) ed affronta per la prima volta il ruolo del Duca di Mantova in *Rigoletto* di Verdi nel Circuito lombardo. Il 2018 si apre con l'impegno all'Opera di Roma in *Pagliacci* (Peppe) di Leoncavallo, sotto la guida di Carlo Rizzi; successivamente interpreta Paolino in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi, seguito dal debutto in *Don Giovanni* (Don Ottavio) di Mozart all'Opéra de Nice e ad Anthéa (Antibes). Seguono Ernesto in *Don Pasquale* di Donizetti al Filarmonico di Verona, Spiridione in *Il campanello* di Donizetti al Teatro Lirico di Cagliari e Don Basilio in *Le nozze di Figaro* all'Alighieri di Ravenna e al Teatro Amintore Galli di Rimini con la direzione di Riccardo Muti. Debutterà Arnold in *Guglielmo Tell* nel Circuito lombardo (Como, Cremona, Brescia, Pavia) nell'autunno 2019 a cui segue *Rigoletto* (Duca di Mantova) al Festival di Gerusalemme.

Paolo Floris - Primo contadino (baritono)

Nato a Cagliari, intraprende gli studi di canto con Rosy Orani al Conservatorio di Musica della sua città, dove si diploma in canto lirico sotto la guida di Elisabetta Scano. Successivamente segue un seminario di musica antica con il soprano Rose Marie Meister e un corso di tecnica vocale con il baritono Roberto Coviello, con il quale poi studia privatamente a Milano. Nel 1995 inizia la collaborazione come artista del coro al Teatro Lirico di Cagliari e, nel 2002, si trasferisce a Bologna dove studia canto con Paride Venturi. Inizia a collaborare con i più importanti teatri di tradizione dell'Emilia Romagna, prendendo parte a numerose produzioni, fra cui l'ultima è stata *La Bohème* di Puccini con la regia di Leo Nucci al Teatro Municipale di Piacenza. Svolge regolarmente attività concertistica. Attualmente si perfeziona a Milano con il baritono Alessandro Senes.

Walter Fraccaro - Canio (tenore)

È invitato regolarmente nei più prestigiosi teatri italiani ed internazionali. Il suo vasto repertorio comprende, tra gli altri, i grandi ruoli verdiani, Radamès in *Aida*, Stiffelio, Foresto in *Attila*, Gabriele in *Simon Boccanegra*, Macduff in *Macbeth*, Alvaro in *La forza del destino*, protagonista in *Don Carlo*, Rodolfo in *Luisa Miller*, Manrico in *Il Trovatore*, ma anche i ruoli di Rodolfo in *La Bohème*, Cavaradossi in *Tosca*, Pinkerton in *Madama Butterfly*, Faust in *Mefistofele*, Don José in *Carmen*, Enzo in *La Gioconda*, Calaf in *Turandot*, Des Grieux in *Manon Lescaut*, protagonista in *Andrea Chénier*, Dick Jonhson in *La fanciulla del West*, Turiddu in *Cavalleria rusticana*. Ha debuttato nel 1994 in *Nabucco* al Liceu di Barcellona, dopo aver vinto, l'anno prima, il Secondo



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Premio, il Premio Domingo come migliore tenore ed il Premio Montserrat Caballé come migliore interprete verdiano al Concorso Internazionale “Francisco Viñas” di Barcellona. Tra i suoi impegni più significativi, tra il 2009 ed il 2017, figurano: *Simon Boccanegra* al Massimo di Palermo; *Il Trovatore* a Oviedo, Nizza, Atene, Bassano, Padova, Tokyo, Belem (Brasile), Città del Messico; *Cavalleria rusticana* alla Fenice di Venezia e Tokyo; *Manon Lescaut* a Firenze, Venezia, Verona, Modena, Piacenza, Ferrara, Siviglia, Mosca; *Mefistofele* all’Opera di Roma; *Otello* a Venezia, Trieste, Zurigo; *Aida* alle Terme di Caracalla a Roma, Parma, Firenze, Venezia, Verona, Monaco, San Diego; *Tosca* a Zurigo, Mannheim, Firenze e al Festival di Torre del Lago; *La forza del destino* a Tokyo in *tournee* con il Maggio Musicale Fiorentino e a Tel Aviv; *Otello* a Tokyo e Como; *Turandot* alla San Francisco Opera, a Menorca, al Teatro Regio di Torino, al Metropolitan di New York, a Seoul, Pechino, Sejong (Corea); il Concerto di Capodanno 2012 alla Fenice di Venezia; *Madama Butterfly* a Nizza, Atene e Antibes; *Carmen* a Seoul, Tenerife, Venezia, Verona e Pechino; *Norma* a Nizza; *Otello* e *Pagliacci* a San Paolo del Brasile. Tra i prossimi impegni si ricordano: *Cavalleria rusticana* a Bari e *Turandot* a Melbourne.

Gabriele Lavia - Regia

Si diploma nel 1963 all’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica di Roma. Tra i suoi primi spettacoli c’è “Il drago” di Schwarz, prodotto nella Stagione 1966-1967 dal Teatro Stabile di Genova, con il quale ha uno stretto rapporto di collaborazione dal 2000. È stato interprete di numerose produzioni cinematografiche tra le quali: “Ghirolimoni” di Damiano Damiani, “Profondo rosso”, “Inferno” e “Non ho sonno” di Dario Argento, “Voci” di Franco Giraldi, “Il quaderno della spesa” di Tonino Cervi e, nel 2006, “Salvatore- Questa è la vita” di Gian Paolo Cugno. Dal 1980 al 1987 è condirettore del Teatro Eliseo di Roma. Dal 1997 al 2000 è Direttore del Teatro Stabile di Torino. Dirige la propria Compagnia Lavia. Nel 2004 vince il Premio “Olimpici del Teatro” per la migliore regia e per il migliore spettacolo di prosa con “L’avarò” di Molière. È stato direttore del Teatro di Roma. Fra le sue più rilevanti regie teatrali spiccano: “Tutto per bene”, “La trappola” di Pirandello (2012); “I masnadieri” di Schiller (2011); “Il malato immaginario” di Molière (2010); “Macbeth” di Shakespeare (2009); “Misura per Misura”, “Molto rumore per nulla” di Shakespeare (2007); “Memorie dal sottosuolo” di Dostoevskij (2006); “Chi ha paura di Virginia Woolf?” di Albee (2005); “L’avarò” di Molière (2003); “La storia immortale” di Lavia da Blixen (2002); “Edipo re” di Sofocle (terzo allestimento, 2000); “Il misantropo” di Molière, “Dopo la prova” di Bergman (2000); “Una donna mite” di Dostoevskij (1999); “Non si sa come” di Pirandello (secondo allestimento, 1998); “Commedia senza titolo” di Cechov, “Scene da un matrimonio” di Bergman (1997); “Riccardo II” di Shakespeare, “Il giuoco delle parti” di Pirandello (1996); “Il giardino dei ciliegi” di Cechov (1995); “Il sogno di un uomo ridicolo” di Dostoevskij, “Otello” di Shakespeare (1994); “Il duello” di Lavia da Kleist (1993); “La signorina Giulia” di Strindberg, “L’uomo, la bestia e la virtù” di Pirandello (1992); “Il nipote di Rameau” di Diderot (1991); “Zio Vanja” di Cechov (1990); “Il padre” di Strindberg (nuovo allestimento, 1990); Riccardo III di Shakespeare (1989); “Edipo re” di Sofocle (1988). Gabriele Lavia è stato regista delle seguenti opere liriche: *Giovanna d’Arco* di Verdi (Regio di Parma, 2008), *Luisa Miller* di Verdi (San Carlo di Napoli, 2001), *Cavalleria rusticana* di Mascagni e *Pagliacci* di Leoncavallo (Arena di Verona, 1993), *Maria Stuarda* di Donizetti (1988), *I masnadieri* di Verdi (1986), *I Lombardi alla prima crociata* di Verdi (Scala di Milano, 1984), *I pellegrini alla Mecca* di Gluck (1983). Inoltre ha curato la regia di: *Salome*, diretta da Nicola Luisotti, in apertura della Stagione lirica del Comunale di Bologna; *Le nozze di Figaro*, *Don Giovanni* e *Così fan tutte*, alla Suntory Hall di Tokyo, progetto mozartiano triennale; *Salome* al Verdi di Trieste. Seguono *Attila* alla Scala, *Don Giovanni* e *Attila* a San Francisco, *I masnadieri* al San Carlo di Napoli, *Pagliacci* a Torino. Nell’estate 2012 prende parte al



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

24 Hours Plays con Maurizio Scaparro al Tuscan Sun Festival di Firenze, dirige *Artaserse* al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e *I masnadieri* a Venezia.

Andrea Ledda - Ripresa delle luci

Responsabile delle luci di scena della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Operatore alla consolle luci con un'esperienza ventennale. Nel 1997 e nel 1998 partecipa alla realizzazione e montaggio delle luci di scena per l'allestimento di *Aida* dell'Opera del Cairo. Debutta come *lighting designer* per la ripresa delle luci in questo allestimento di *Pagliacci*.

Lü Jia - Maestro concertatore e direttore

Nato nel 1964 a Shanghai, dall'età di 17 anni studia Composizione e Direzione d'orchestra con la professoressa Zheng Xiao-Ying. Nel 1986 è il più giovane vincitore del Premio Nazionale Cinese di Direzione d'Orchestra e, un anno dopo, diventa il Direttore Principale dell'Orchestra Nazionale Giovanile della Cina. Nel 1989 si sposta in Europa per continuare gli studi alla Hochschule für Musik di Berlino, con il professor Hans Martin Rabenstein, e, poco tempo dopo, vince il Premio "Antonio Pedrotti" per direttori d'orchestra di Trento, dove ottiene all'unanimità il Premio Speciale della Giuria. Questo gli procura l'invito a dirigere molte orchestre di spicco in Italia ed in Germania. Nel 1990 viene chiamato come Direttore Principale dell'Orchestra nonché Direttore Musicale del Teatro Verdi di Trieste, e, durante gli ultimi tre anni, dirige molte opere di Donizetti, Mozart, Rossini, Verdi, Weber. Dirige anche *Faust* di Gounod e *Il compleanno dell'Infanta* di Zemlinsky alla Deutsche Oper di Berlino e, nel 1995, debutta al Maggio Musicale Fiorentino dirigendo *Il Barbiere di Siviglia*. Lü Jia lavora con molte orchestre internazionali tra cui: Gewandhaus di Lipsia, Berliner Symphoniker, Norddeutsche Rundfunk di Amburgo, orchestre dei teatri dell'opera di Francoforte e di Stoccarda e la Royal Scottish National Orchestra. Nel 1995 debutta con la Chicago Symphony e nel 1996 con la Chamber Orchestra of Europe, la Sinfonica di Bamberga e l'Orchestra Nazionale di Lione. Nel 1997 è invitato a dirigere la Filarmonica di Oslo e la Filarmonica di San Pietroburgo. Dal 1993 è Direttore Principale dell'Orchestra Regionale della Toscana, con cui tiene una serie di *tournee* di successo. In Italia dirige ripetutamente l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, della RAI di Torino, del Comunale di Bologna, del Maggio Musicale Fiorentino, del San Carlo di Napoli, oltre che l'Orchestra Internazionale d'Italia, di cui dal 1993 è il primo Direttore ospite. Lü Jia lavora con molti solisti di fama internazionale tra cui: Viktoria Mullova, Maxim Vengerov, Yuri Bashmet, Gil Shaham, Krystian Zimmermann, Midori, Natalja Gutman. Il suo repertorio sinfonico è molto ampio e conferma la particolare affinità con i compositori classico-romantici mitteleuropei. Ha diretto tutte le sinfonie di Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Schumann e Brahms, oltre a molti lavori di Mahler, Bruckner, Strauss, Janacek, Schoenberg, Bartok e Stravinsky.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matačić, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhelm Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Filippo Polinelli - Silvio (baritono)

Nato a Tortona nel 1984, nel 2006 intraprende l'attività professionale, debuttando in *Manon* di Massenet al Teatro alla Scala di Milano e in *Otello* di Verdi a Rovigo, Bolzano, Rimini, Ravenna, Trento, Livorno e Savona. Nel 2007 debutta al Regio di Parma in *La pietra del paragone* di Rossini, in *Don Chisciotte* di Mercadante e in *La gazzetta* di Rossini al Bad Wildbad Belcanto Opera Festival. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra quali: Ion Marin, Donato Renzetti, Yuri Temirkanov, Zubin Mehta e registi quali: Nicolas Joël, Giorgio Barberio Corsetti, Ursel e Karl-Ernst Herrmann. Ha al suo attivo le incisioni di *La pietra del paragone* in dvd per Naïve, *La gazzetta* e *Don Chisciotte* per Naxos e *La forza del destino* per Rai Trade. Canta in *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* al Teatro alla Scala, partecipa a Tokyo ad un gala accanto a Plácido Domingo, canta in *La forza del destino* diretta da Zubin Mehta al Maggio Musicale Fiorentino e poi in *tournee* a Tokyo, e ritorna al Teatro Regio di Parma con *Un ballo in maschera*. Nella stagione 2012 canta in *Don Pasquale* al Teatro alla Scala, *Il Barbiere di Siviglia* a Bari sotto la direzione di Lorin Maazel e alla Royal Opera House di Muscat in *tournee* con il San Carlo di Napoli, in *Un giorno di regno* al Filarmonico di Verona, in *Madama Butterfly* a Trieste e a Bologna. Canta il ruolo del Faraone nella produzione di *Mosè* di Rossini, prima opera in forma scenica eseguita nel Duomo di Milano, in collaborazione con Expo Milano 2015, debutta i ruoli di Belcore in *L'elisir d'amore*, Miller in *Luisa Miller* e Alidoro in *La Cenerentola* al Teatro Verdi di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Trieste, Zurga in *Les pêcheurs de perles* in occasione dell'inaugurazione del Nuovo Teatro d'Opera di Dubai, in *Il Barbiere di Siviglia* per l'apertura di stagione dei teatri di Udine e Pordenone, Lescaut in *Manon Lescaut* al Petruzzelli di Bari e Rodolfo in *La sonnambula* al Verdi di Trieste, Figaro in *Le nozze di Figaro* a Dubai, Ford in *Falstaff* all'NCPA di Pechino, diretto da Zubin Mehta, Sharpless in *Madama Butterfly* al Teatro Lirico di Cagliari e al San Carlo di Napoli, Giorgio Germont in *La Traviata* al Verdi di Trieste, Marcello in *La Bohème* al San Carlo di Napoli, Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* al Petruzzelli di Bari, Dulcamara in *L'elisir d'amore* al Teatro Verdi di Padova e all'Operaestate Festival Veneto di Bassano del Grappa.

Donato Sivo - Maestro del coro

Nato a Bari nel 1963, consegue il Diploma in Direzione d'orchestra, con il massimo dei voti, al Conservatorio Statale di Musica "Egidio Romualdo Duni" di Matera, il Diploma in Musica corale e quello in Direzione di Coro al Conservatorio Statale di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, il Diploma in Pianoforte al Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, il Diploma di compimento medio di composizione ed il Diploma in Direzione d'orchestra all'Accademia Musicale Pescarese (con Donato Renzetti) e al Meisterkurse fur Musik di Vienna (con Julius Kalmar). È titolare della cattedra di Esercitazioni Orchestrali al Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli. Nel 2013 è stato Maestro del Coro della Radio Svizzera in *Norma* di Bellini, eseguita sia al Festival di Pentecoste che al Festival estivo di Salisburgo, con Cecilia Bartoli, Michele Pertusi, John Osborn e per la direzione di Giovanni Antonini. La stessa opera è stata replicata ad ottobre e novembre 2016 al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi ed al Festspielhaus di Baden-Baden. Sempre alla guida del Coro della Radio Svizzera, nel 2016, esegue *Meerestille und glückliche Fahrt op. 112* e *Fantasia in do minore per pianoforte, soli, coro e orchestra op. 80* di Beethoven, con solista al pianoforte Martha Argerich. Nel settembre 2015 prepara il Coro della Radio Svizzera per l'inaugurazione del LAC (Lugano Arte Cultura) con la *Nona Sinfonia* di Beethoven e l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Vladimir Ashkenazy. È dal 1998 che collabora stabilmente con Diego Fasolis, direttore del Coro della Radio Svizzera, in: *Johannes Passion* e integrale dei *Mottetti* di Bach; *Lobgesang* di Mendelssohn; *Membra Jesu Nostri* di Dietrich Buxtehude; *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi; *The Messiah* di Haendel; *Requiem* di Schumann; *Requiem* di Verdi; *Ein Deutsches Requiem* di Brahms, incidendo per la casa discografica ARTS. Parallelamente è stato altro Maestro del coro del Teatro Petruzzelli della sua città, dal 2008 al 2013, collaborando con direttori d'orchestra, quali: Lorin Maazel, Roberto Abbado, Daniel Oren, Stefan Anton Reck, Evelino Pidò, Renato Palumbo, in opere come: *Otello* di Verdi, *Carmen*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Tosca*, *Don Giovanni*, *L'Italiana in Algeri*, *Cavalleria rusticana*, *Madama Butterfly*, *Il crepuscolo degli Dei* di Wagner, *Turandot*, *La Bohème*, *La Cenerentola*, *Falstaff*, *La clemenza di Tito*, *Rigoletto*, *Nabucco*. Nel 2003, partecipando al III Concorso Nazionale di Cori Polifonici a Benevento, la Giuria gli conferma, per il secondo anno consecutivo, un Premio speciale per la Miglior Direzione, ricevendo anche la medaglia del Presidente della Repubblica e il Terzo Premio con il Coro Orffea, da lui fondato. Nel novembre 1997 vince il Secondo Premio (primo non assegnato) dirigendo il Coro Orffea al XIV Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo", oltre al Premio F.E.N.I.A.R.C.O. quale miglior coro del concorso (Presidente di Giuria Romano Gandolfi, già maestro del coro della Scala di Milano). Come direttore d'orchestra ha diretto solisti di chiara fama come Wolfgang Schulz, primo flauto solista dei Wiener Philharmoniker nell'integrale dei *Concerti per flauto e orchestra* di Mozart; Francesco Manara, primo violino solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, nel *Concerto per violino e orchestra* di Beethoven, e in Schumann, Brahms, Čajkovskij e Sibelius.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Vassily Solodkyy - *Peppe* (tenore)

Nato nel 1991 a Ternopil (Ucraina), inizia a 7 anni lo studio del pianoforte nella Scuola Statale di Musica “Barvinsky” di Ternopil, proseguendo poi gli studi al Liceo musicale “S. Krushelnytska”. Nel 2007 si trasferisce in Italia, dove a Rimini inizia lo studio del canto alla scuola privata “Santa Cecilia”. Attualmente continua a specializzarsi sotto la guida di Valeria Esposito. Nel 2010 entra a far parte del Coro Lirico “Amintore Galli” di Rimini e ha l’occasione di esibirsi in opere quali *Aida*, *Carmen*, *Nabucco*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Carmina burana* oltre che in una serie di concerti. Nel 2015 viene ammesso al Progetto LTL, opera studio per la produzione di *La vedova allegra* di Franz Lehár, debuttando nei teatri del Giglio di Lucca, Verdi di Pisa e Goldoni di Livorno. Si esibisce nei vari concorsi e audizioni, in particolare l’audizione andata a buon fine organizzata dalla Fondazione Luciano Pavarotti nell’aprile 2016 al Teatro Comunale di Modena ed è finalista alla 7° edizione del Concorso internazionale di canto Renata Tebaldi a San Marino. A novembre 2016 partecipa, insieme al Coro del Teatro Regio di Parma, a *Nabucco* in scena all’Opéra di Monte-Carlo, mentre nel 2017 si esibisce in *Le siège de Corinthe*, opera inaugurale del Rossini Opera Festival. A gennaio 2018 partecipa alla produzione di *Der fliegende Holländer* per l’apertura della Stagione lirica del Teatro Petruzzelli di Bari. Viene poi ammesso all’Accademia Verdiana 2018, organizzata dalla Fondazione del Teatro Regio di Parma, dove si specializza con Giovanna Casolla, Barbara Frittoli, Leo Muscato, William Matteuzzi, Fiorenza Cedolins, Cecilia Gasdia, Fabrizio Maria Carminati, Simone Savina, Sonia Ganassi, Vincenzo De Vivo. Ha da poco debuttato il ruolo di Nemorino in *L’elisir d’amore* al Teatro Comunale di Modena e Carpi con l’Associazione “Appennino InCanto”, all’interno del progetto Modena Città del Belcanto, in un’edizione speciale per bambini e famiglie; si esibisce inoltre in una serie di concerti organizzati dalla Fondazione Luciano Pavarotti. Più recentemente partecipa alla produzione di *I due Foscari* (Fante), opera inaugurale del Verdi Festival 2019 e di *Rigoletto* (Borsa) per lo Sferisterio Opera Festival di Macerata. È stato Pong in *Turandot* con la regia di Pier Luigi Pizzi nella Rete Lirica delle Marche e, sempre nello stesso circuito, Remendado in *Carmen*. Tra i suoi impegni futuri figurano: il debutto al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca, nel ruolo di Florestano, in *Leonora* di Paër e poi al Wexford Festival Opera, nel ruolo di Florizel, in *Ein Wintermärchen* di Goldmark.

Rachele Stanisci - *Nedda* (soprano)

Nata a Brindisi, inizia giovanissima lo studio del canto con Gina Salvagno e nel 1987-1989 si perfeziona, vincendo il Concorso e la borsa di studio alla “Scuola di Perfezionamento Artisti lirici del Teatro alla Scala”. Nel 1989 vince il Concorso “Maria Caniglia” di Sulmona e, nel 1991, il Concorso “As.Li.Co.”, che le darà modo di partecipare alle produzioni di *La Bohème* (Mimi e Musetta) e *Il Turco in Italia* (Fiorilla) nel circuito dei teatri lombardi. Nelle stagioni seguenti interpreta vari ruoli del repertorio del soprano lirico-leggero in importanti teatri come: Opera Royale de La Monnaie di Bruxelles, Théâtre du Capitole di Toulouse, Dresden Semperoper, Festival di Wiesbaden, Opéra di Montpellier, Gran Teatro La Fenice di Venezia, Opera di Francoforte, Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Opéra di Monte-Carlo, Teatro Regio di Torino. All’inizio del 2000, un graduale cambio di repertorio la porta verso ruoli più lirici prima e drammatici poi: *Le nozze di Figaro* (Contessa) alla Fenice di Venezia; *Don Giovanni* (Donna Elvira) e *Oberto, conte di San Bonifacio* (Leonora) al Bassano Opera Festival; *Falstaff* (Alice) a Lipsia ed a Santiago del Cile; *La Bohème* (Mimi e Musetta) ad Hannover; *Pagliacci* (Nedda) a Santiago del Cile; *Don Carlo* (Elisabetta) allo Sferisterio di Macerata; il debutto in *Norma* (protagonista) a Modena, Livorno e Piacenza; *Così fan tutte* (Fiordiligi) ad Ancora e Piacenza. Ha cantato *Faust* (Marguerite) a Pavia, Como, Brescia, Cremona; *Aida* al Politeama Greco di Lecce; *Attila* (Odabella) a Modena e Piacenza, con la regia di Pier Luigi Pizzi. Da segnalare anche il debutto in *Nabucco* (Abigaille), al fianco di Leo Nucci. Di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

rilievo il debutto al Teatro del Liceu di Barcellona come protagonista di *Norma* nel 2007. Tra gli impegni più importanti delle ultime stagioni si ricordano: *Luisa Miller* (Luisa) a Sassari (dvd Bongiovanni); *Suor Angelica*, *Manon Lescaut* e *La Bohème* al Massimo di Palermo; *Marin Faliero* (Elena) a Sassari e al Festival Donizetti di Bergamo (cd e dvd Dynamic); *Don Carlos* (Elisabetta, versione in 5 atti) alla Staatsoper di Amburgo; *Norma* all'ABAO di Bilbao ed a Pechino diretta da Renato Palumbo; *Il Trovatore* a Las Palmas, Lisbona e Trieste; *Don Giovanni* (Donna Elvira) al Festival di Avenches con la regia di Giancarlo Del Monaco; *Francesca da Rimini* all'Opéra Bastille, con la direzione di Daniel Oren e la regia di Giancarlo Del Monaco; *Les vêpres siciliennes* (Hélène) al San Carlo di Napoli diretta da Gianluigi Gelmetti ed alla Royal Opera House di Londra diretta da Antonio Pappano; *Turandot* al Massimo di Palermo ed all'Arena di Verona; *Beatrice di Tenda* al Bellini di Catania con la direzione di Antonio Pirolli e la regia di Henning Brockhaus; *Natura Viva* (Beatrice), prima esecuzione assoluta di Marco Betta, al Maggio Musicale Fiorentino; *Iris* ed *Attila* al Filarmonico di Verona; *Manon Lescaut* ad Atene; *Macbeth* al Teatro Lirico di Cagliari, diretta da Renato Palumbo. Più recentemente interpreta: *Un ballo in maschera* e *Messa da Requiem* al Teatro Verdi di Trieste (diretta da Gianluigi Gelmetti); *Anna Bolena* (debutto) al Bellini di Catania; *Nabucco* a Lima, Bari e a Roma (Caracalla); *Don Giovanni* a Trapani; *Un ballo in maschera* a Tel Aviv con la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta; *Aida* a Skopje, Pisa e a Split; *Attila* a Monte-Carlo e *Edgar* di Puccini (Tigrane) a Dortmund; la protagonista in *Iris* a Tokyo (Tokyo Philharmonic Orchestra); *Manon Lescaut* a Livorno, Pisa e Rovigo; *Falstaff* a Pechino e Monte-Carlo; *Un ballo in maschera* a Nancy e Luxembourg; *Tosca* a Cagliari. Prossimamente interpreterà nuovamente Alice in *Falstaff* ad Antibes e *Andrea Chénier* a Trieste.

Paolo Ventura - Scene e costumi

Nato a Milano nel 1968, frequenta per pochi anni l'Accademia di Brera che però abbandona senza diplomarsi. Inizia a lavorare per qualche mese come assistente fotografo. Nei primi anni '90 apre uno studio a Milano, fotografa moda, *design* e paesaggio per numerose riviste internazionali. Dopo dieci anni abbandona il lavoro commerciale e si trasferisce a New York. Casualmente incontra Elisabeth Biondi, *photo editor* di "The New Yorker", con cui inizia a collaborare. Contemporaneamente in un piccolissimo studio a Brooklyn, quasi uno sgabuzzino, inizia a ricostruire dei diorami relativi alla seconda guerra mondiale in Italia, basandosi su ricordi e storie raccontate dalla nonna materna. Nel 2006 pubblica "War Souvenir", che riscuote un enorme successo al quale seguono numerose mostre in tutto il mondo. Negli anni successivi continua la sua ricerca artistica creando altri lavori, tra cui "Winter Stories", "The Automaton" e "Short Stories". Ha collaborato alla realizzazione di scenografie e costumi per diversi teatri d'opera nel mondo.

Enrico Zara - Secondo contadino (tenore)

Dopo aver frequentato i primi due anni di conservatorio a Cagliari e a Bologna, prosegue lo studio del canto lirico privatamente con il soprano Giusy Devinu, il contraltista Gianluca Belfiori Doro, con Gianni Mastino e, attualmente, con Gioacchino Gitto. Nel 2007 consegue la laurea specialistica in Musicologia e Beni Musicali all'Università degli Studi "Sapienza" di Roma (tesi su "La regia d'opera di Luchino Visconti"). Nel 2013 intraprende la carriera solistica al Teatro Lirico di Cagliari, interpretando Gastone in *La Traviata* eseguita in diverse località della Sardegna; nel settembre 2013 i ruoli di Un Pastore sardo/La Vedetta/Un altro guerriero nell'opera di Ennio Porrino *I Shardana*; nel novembre 2015 il ruolo di Diécu Fasciola nell'opera di Gavino Gabriel *La Jura*; nel dicembre 2015 il ruolo di Kromow in *La vedova allegra*; nel maggio 2016 il ruolo di Parpignol in *La Bohème*, nell'estate 2016 ancora il ruolo di Gastone in *La Traviata* ma, questa volta, al Teatro Lirico di Cagliari, nel novembre 2016 il ruolo del Dottor Cajus in *Falstaff*, nel febbraio 2017 i ruoli di Mr. Dollar/Il Buffone/Un Medico in *La bella dormiente nel bosco* e, nel marzo, i ruoli di Altoum



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

e Principe di Persia in *Turandot*. Nel giugno 2017 è Matteo Borsa in *Rigoletto* alla Forte Arena di Santa Margherita di Pula. Nell'ottobre 2017 canta il ruolo di Altoum in *Turandot*, opera inaugurale della Stagione dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari, nel novembre interpreta i ruoli di Un ragazzo del popolo/Un uomo fuori scena in *La Ciociara*, opera di Marco Tutino rappresentata al Teatro Lirico di Cagliari in prima assoluta europea. Sempre a Cagliari, nella Stagione lirica 2018, interpreta il ruolo di Truffaldino in *Turandot* di Busoni, Goro in *Madama Butterfly*, Remendado in *Carmen*, in luglio prende parte alla Stagione estiva in decentramento cantando in *Petite Messe solennelle* di Rossini e, in dicembre è Matteo Borsa in *Rigoletto*. Ad ottobre interpreta Federico Garcia Lorca in *El sueño de Dalí en una noche de Picasso*, opera in un atto di Jorge e Ignacio Ferrando, messa in scena in prima assoluta nell'ambito della produzione Biennale College Musica all'interno della manifestazione internazionale La Biennale di Venezia. A gennaio 2019 è stato impegnato al Teatro di San Carlo di Napoli, dove ha interpretato Parpignol in *La Bohème* e a marzo/aprile è Spoletta in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari. Lo scorso settembre è stato Uldino in *Attila* e in ottobre Malcom in *Macbeth* sempre a Cagliari. Nel gennaio 2020 ha cantato in *Lucia di Lammermoor* (Arturo) al Teatro Filarmonico di Verona.

Daniela Zedda - Ripresa della regia

Nata a Cagliari, dopo la maturità artistica conseguita con il massimo dei voti, si diploma brillantemente in pianoforte e in musica elettronica, laureandosi successivamente con il massimo dei voti e la lode in Discipline musicali (Musica elettronica con indirizzo tecnologico) al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città e frequentando, contemporaneamente, la Facoltà di Lettere dell'Ateneo cagliaritano. Dopo un periodo di studi a Roma e un periodo di formazione di alcuni anni al Teatro Lirico di Cagliari, a partire dal 2004 fino al 2015, collabora frequentemente con la fondazione cagliaritano in qualità di Assistente alla regia per numerosi registi ed in altrettanti allestimenti fra i quali: *La Traviata* (Richard Ayre/Michele Campanella), *Don Giovanni* (Giorgio Strehler, ripresa da Marina Bianchi/Gérard Korsten), *Orfeo all'inferno* (Ivo Guerra/Guillaume Tournaire), *Carmen* (Marina Bianchi/Julia Jones), *Le nozze di Figaro* (Marina Bianchi/Hubert Soudant), *I Shardana* (Davide Livermore/Anthony Bramall), *Turandot* (Pier Francesco Maestrini/Giampaolo Bisanti), *Tosca* (Joseph Franconi Lee /Gianluigi Gelmetti), *Aida* (Stephen Medcalf/Antonello Allemandi), *L'elisir d'amore* (Michele Mirabella/Fabrizio Maria Carminati). Negli stessi anni, ricoprendo anche altri ruoli, collabora in opere quali: *La Traviata* (Alfonso Antoniozzi/Giacomo Sagripanti), *Nabucco* (Leo Muscato/Donato Renzetti), *La sonnambula* (Hugo de Ana/Maurizio Benini - diretta televisiva in Eurovisione), *Napoli milionaria!* (Arturo Cirillo/Giuseppe Grazioli), *L'elisir d'amore* (Primo Antonio Petris/Francesco Pasqualetti). Nel 2015 cura una personale regia di *Tosca* (nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari) per i decentramenti estivi con la direzione di Alessandro d'Agostini e Roberto Gianola al Teatro Civico di Cagliari e in altri teatri del circuito regionale. Successivamente affianca Michele Mirabella, in qualità di regista collaboratore, per la ripresa di *L'elisir d'amore* con la direzione di Giuseppe La Malfa al Teatro Petruzzelli di Bari, ruolo ricoperto anche per Joseph Franconi Lee per *Nabucco* con la direzione di Roland Boer nel medesimo teatro nel 2016. Dal 2016 diventa Direttore di scena al Teatro Petruzzelli di Bari per tutte le opere in cartellone nelle stagioni 2016-2017, e per lo stesso teatro ricopre, contemporaneamente, anche il ruolo di regista collaboratore per le riprese delle opere per i *matinée* per le scuole: *Turandot* (Roberto De Simone), *La vedova allegra* (Federico Tiezzi), *Manon* (Stephen Medcalf), *Aladino e la sua lampada* (Marinella Anaclerio), *Aida* (Joseph Franconi Lee), *Lucia di Lammermoor* (Gilbert Deflo), *Die Fledermaus* (Daniel Benoin). È, inoltre, assistente di Maria Grazia Pani nell'opera per le scuole *Cenerentola* (nuova commissione del Teatro Petruzzelli, con musiche composte da Cristian Carrara e libretto di Maria Grazia Pani). Durante l'attività estiva 2017 del Teatro Lirico di Cagliari è regista



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

collaboratore per *Rigoletto* (con Leo Nucci protagonista) per la regia di Joseph Franconi Lee (con il quale collabora ormai da diversi anni) e la direzione di Donato Renzetti, alla Forte Arena di Santa Margherita di Pula, nello storico allestimento di Alessandro Ciammarughi e prosegue poi, in qualità di Direttore di scena, con *L'ape musicale* di Da Ponte con la regia di Davide Garattini Raimondi e la direzione di Alessandro Palumbo nel territorio regionale sardo. Nell'autunno 2017 affianca ancora Joseph Franconi Lee nell'allestimento di Mauro Carosi di *Aida* diretta da Giampaolo Bisanti e, sempre al Teatro Petruzzelli e sempre con Joseph Franconi Lee, a febbraio 2018 per *Il Trovatore* nello storico allestimento con le scene di Tito Varisco diretto da Renato Palumbo. Sempre nel 2018 riprende per il Teatro Lirico di Cagliari, *Carmen* nell'allestimento di Stephen Medcalf vincitore del Premio Abbiati 2006. I suoi ultimi impegni sono stati al Teatro Regio di Parma per *Tosca* (regia Joseph Franconi Lee, direzione Fabrizio Maria Carminati), al Teatro Lirico di Cagliari per *Rigoletto* (regia Pier Francesco Maestrini, direzione Elio Boncompagni), al Teatro Municipale di Piacenza, al Teatro Petruzzelli di Bari e al Teatro Comunale di Modena per *Tosca* (regia Joseph Franconi Lee), ancora al Teatro Lirico di Cagliari per *Don Giovanni* (regia Giorgio Strehler, direzione Gérard Korsten) e per *Hänsel und Gretel* (regia Sven-Eric Bechtolf) e all'Opéra de Nice Côte d'Azur per *Andrea Chénier* (regia Pier Francesco Maestrini).

Cagliari, 24 febbraio 2020

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it